

UNIONE DEL BASSO VICENTINO

Provincia di VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione

N. Del 27/12/2007	OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina del trattamento dati personali, sensibili e giudiziari.
----------------------	--

L'anno DUEMILASETTE il giorno Ventisette del mese di DICEMBRE alle ore 20,30 nella sede del Municipio di Orgiano.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge comunale e con appositi avvisi spediti a domicilio, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1) Cavion Gabriele		
2) Adami Lucio		
3) Barollo Maurizio		
4) Biasin Carla		
5) Bresolini Lucia		
6) Cappellaro Fabio		
7) Gennaro Giuliano		
8) Gini Luciano		
9) Morin Rosalino		
10) Orlando Giuliano		
11) Pedrina Alberto		
12) Persegato Fabio		
13) Pillon Giulio		
14) Roverso Giuliano		
15) Sgreva Antonio		
16) Vezzano Elio		
17) Zanellato Sergio		

Partecipa il Segretario dell'Unione Dott.ssa TAMMARO LAURA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAVION GABRIELE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

RICHIAMATO l'art. 32, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente l'applicazione all'Unione di comuni dei principi e delle disposizioni previsti per l'ordinamento dei Comuni;

PREMESSO CHE :

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
 - a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i

raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questa Unione di Comuni, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questa Unione dei Comuni deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);

VISTO lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 07/09/2005;

PRECISATO che, successivamente a tale data, alcune amministrazioni locali hanno riscontrato che nelle schede del regolamento-tipo sottoposto e approvato dall'Autorità non risultano adeguatamente presi in considerazione trattamenti necessari all'azione degli enti;

PRESO ATTO che il Garante, con proprio parere del 29/12/2005, ha accolto favorevolmente tali rilievi e ha consentito a tali Enti l'inserimento nel Regolamento di alcuni nuovi contenuti disponendo, altresì, che anche le Amministrazioni locali possano adottare o integrare i propri atti regolamentari al fine di poter lecitamente effettuare tali trattamenti di dati, senza dover chiedere singolarmente all'Autorità il parere ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 196/2003;

CONSIDERATO che, per ragioni di opportunità, l'Unione dei Comuni intende approvare un Regolamento rispondente al predetto schema tipo quindi per il quale non vi è la necessità di sottoposizione al preventivo parere del Garante;

PRECISATO che, in una prima fase, il presente Regolamento spiegherà la propria efficacia limitatamente al trattamento dati sensibili relativi ai servizi trasferiti;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'albo pretorio dell'Unione;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

VISTO il parere di sola regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 TUELL;

ATTESA la propria competenza ai sensi del sopra citato art. 20, comma 3 dello Statuto dell'Unione;

Con voti espressi per alzata di mano dai n. ,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'allegato regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- 2) DI DARE ATTO che le schede dal n.1 al n. 40 costituenti parte integrante e sostanziale del regolamento suddetto sono depositate presso l'Ufficio di Segreteria comunale.

Allegato

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'Unione dei Comuni nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Unione dei Comuni
2	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Unione dei Comuni - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
26	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
36	Protezione civile – attività relativa al trattamento delle informazioni idonee a rivelare lo stato di salute di cittadini ai fini di programmazione piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, a piani di evacuazione
37	Onorificenze e ricompense – attività relativa al trattamento di dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, patologie attuali o pregresse, nonché i dati giudiziari
38	Agevolazioni tributarie o di utilizzo fondi per interventi relativi ad edifici di culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni – attività relativa al trattamento di dati idonei a rivelare convinzioni religiose, filosofiche, politiche o di altro genere
39	Attività ricreative, di promozione della cultura e dello sport e di occupazione del suolo pubblico – attività relativa al trattamento di dati idonei a rivelare le

	convinzioni religiose, filosofiche, di altro genere o sindacali, nonché i dati giudiziari
40	Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato – attività relativa al trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, filosofiche, di altro genere o sindacali, nonché i dati giudiziari

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

In mancanza del FUNZIONARIO
responsabile del servizio
Il Segretario dell'Unione
(Tammaro Dott.ssa Laura)

IL FUNZIONARIO
del servizio ragioneria

(*) _____

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Cavion Gabriele)

IL SEGRETARIO
(Tammaro Dott.ssa Laura)

(*) _____

(*) _____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Unione il
e per 15 giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

IL SEGRETARIO
(Tammaro Dott.ssa Laura)

Data _____

(*) _____

(¹) Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
(Tammaro Dott.ssa Laura)

Data _____

(*) _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva
ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.lgs.
18.08.2000, n. 267 per decorrenza dei termini.

Data _____

IL SEGRETARIO
(Tammaro d.ssa Laura)

(*) _____

IL PRESIDENTE

f.to

p.c.c. IL SEGRETARIO

f.to _____